

# «Bentornati girini, quante cose son cambiate»

Gilberto Vendemiati, storico gregario di Gimondi e Adorni: «Venerdì, prima della partenza, andrò a fare un giro dietro alle quinte»

di **Roberto Romin**

**Cinque anni** da professionista, 11 da gregario di Gimondi e di Adorni; e poi 38 stagioni da massaggiatore. Gilberto 'Gil' Vendemiati compirà 81 anni il prossimo 27 maggio. Ferrarese di nascita, è ravennate dal '58. Faceva il fornaio e correva in bici. Quando la Fondorene chiese i battenti, decise trasferirsi al Pedale Ravennate. Celso Minardi era il ds; Sergio Serena il presidente. Abitava ad Alfonsine, poi approdò in città, al convitto di via Monte Grappa di proprietà di Gianni Pasini. Umile, discreto, dall'animo buono, il 'suo' Giro - quello affrontato 3 volte, dal '63 al '65 - ormai non c'è più, ma lo segue ancora in tv. E quando passa da Ravenna, il suo cuore batte forte. Venerdì sarà alla partenza per salutare i tanti amici ancora nel 'circus'. **Vendemiati, il Giro 2021 è praticamente senza italiani. Come se lo spiega?**

«Si spera sempre che ci sia un italiano fra i protagonisti. Nibali? Ormai non ci credo più, ha già dato tanto. Quando arriveranno le grandi salite, uscirà di scena. Finora si è comportato bene Ciccone, ma non vorrei che facesse come gli altri anni, quando, alla terza settimana, finisce la birra».

**LA STOCCATINA**

**«Le piste ciclabili della città? Per me chi le progetta non è mai andato in bicicletta»**



Gilberto 'Gil' Vendemiati in azione ai tempi d'oro. In alto a destra oggi

**Che tappa sarà la Ravenna-Venona?**

«Tutta piana, è una tappa troppo facile per i velocisti, anche se ho visto che, quest'anno, 2 o 3 fughe sono andate in porto. In realtà è anche una tappa lunga, dunque potrebbe farsi un po' di selezione. Ho visto altre tappe più corte e veramente facili, per-

corsi quasi da dilettanti. E mi viene da ridere quando sento i commenti dei telecronisti, che dicono: i ciclisti sono stanchi... Le nostre tappe del Tour de l'Avenir erano più lunghe».

**Eravate più 'stanchi' ai vostri tempi?**

«I corridori di oggi sono più intelligenti, hanno il preparatore



quella sete... Ci dicevano: bevi solo nel finale, che vai più forte. Con una borraccia, e con quella che prendevi al rifornimento, dovevi farti 200 e rotti chilometri, con un asfalto che si scioglieva. E poi, le biciclette pesavano dai 9,5 ai 10,5 chilogrammi. Adesso pesano 3,5 kg in meno»

**Gilberto Vendemiati per chi fa il tifo oggi?**

«Non ho più molti stimoli nel seguire il Giro da tifoso. Quelli che massaggiavo io, come ad esempio Petacchi, hanno smesso tutti. Andrò alla partenza, ma nel 'dietro le quinte', ai pullman, dove andrò a salutare qualcuno dei medici che erano alla Fassa Bortolo, qualche corridore che ora è diventato ds come Tosato, Baldato e Piva, che conosco bene ai tempi dell'Arioste».

**L'arrivo dei Giro stimola anche discorsi legati alla bici e alla viabilità. Qual è lo stato di salute delle ciclabili di Ravenna?**

«Ho sempre detto che, chi disegna le piste ciclabili, non usa la bicicletta. E la situazione è anche peggiorata, perché i ciclisti sono sempre più numerosi».

**Qualche esempio?**

«La ciclabile di via San Gaetano è un marciapiede che fa da pista ciclabile. La gente gira affiancata. In via Cilla, dopo il semaforo, la ciclabile non c'è più. Devi attraversare per andare sull'altro marciapiede. L'unica veramente bella è quella che collega Ravenna a Punta Marina, che serve anche per chi deve andare a Marina di Ravenna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La speciale vetrina rosa del Pedale Ravennate

Allestita nel negozio di abbigliamento Cipriani di piazza Baracca, con tanti cimeli

**La città comincia** a colorarsi di rosa. Ma è anche il ciclismo nelle sue diverse forme ad essere esaltato. A cura del Pedale Ravennate, la vetrina del negozio di abbigliamento Cipriani di piazza Baracca è stata allestita con i cimeli del glorioso club cittadino. In particolare, fanno mostra di sé una maglia, il gagliardetto degli anni '50 e una serie di foto che ritraggono alcuni corridori transitati dal Pedale negli anni 60-70. Come Ugo Sora, Giuseppe Menghi e Vittorio Marcelli. Proprio l'abruzzese Marcelli, diventerà campione del mondo in linea dilettanti nel '68 (anno in cui vinse anche il bronzo olimpico), passando poi professionista per i due anni successivi alla Sanson e alla Salvarani.



Uno scorcio della vetrina di Cipriani. Fanno mostra di sé una maglia, il gagliardetto degli anni '50 e una serie di foto d'epoca



Macelleria all'ingrosso e al dettaglio

**LABORCARNI**

Carne di qualità da allevamenti nostrani

**PROMOZIONI DI MAGGIO:**

**Cosce di POLLO con osso € 3,50 al kg**

Braciole di LOMBO di MAIALE con osso € 5,90 al kg

**MACINATO di 1<sup>a</sup> scelta € 7,50 al kg**

SALSICCIA GROSSA ARTIGIANALE di nostra produzione € 5,90 al kg

Ravenna Via Magazzini Posteriori, 25 (ex Almagià)

Tel 0544 590776 Cell 340 7581303

Chiuso la domenica ed il lunedì pomeriggio

**Consegna a domicilio gratuita**